

MERLINO Le scritte con uno spray rosso "sfregiano" anche il monumento ai caduti



Raid dei vandali: imbrattati i muri del santuario del Calandrone

Segnalazioni da Comune e parroco ai carabinieri: le telecamere di video sorveglianza avrebbero ripreso due persone

di **Emiliano Cuti**

■ Vandali imbrattano il santuario e il monumento ai caduti: scritte politiche e insulti comparsi nella notte tra martedì e mercoledì. Un filo di vernice rossa che corre sul muro del santuario di San Giovanni del Calandrone, attraversa il monumento ai caduti, lambisce le zebre appese appena rifatte davanti

al municipio. A Merlino, qualcuno ha deciso di trasformare la notte in un manifesto politico vaneggiante: insulti, accuse, frasi sconnesse contro il Pd e la popolazione palestinese, un miscuglio di rabbia e ignoranza steso a colpi di bomboletta. L'amministrazione comunale ha denunciato l'accaduto ai carabinieri della stazione di Zelo Buon Persico, che indagano insieme alla polizia locale. E così ha scelto di fare il parroco don Francesco Bergomi, che ieri mattina si è presentato in caserma. Le telecamere di sorveglianza, secondo quanto trapela, avrebbero ripreso due persone: le immagini, già iso-



A fianco gli imbrattamenti al Calandrone, sopra il monumento ai caduti

late e visionate dalla polizia locale, sono ora al vaglio dell'Arma. I danni non sono stati ancora quantificati, ma mentre le scritte sul monumento e sulla strada sono state rimosse in poche ore, quelle sui mattoni del santuario richiederanno un intervento più delicato, forse lungo, per evitare di compromettere le pareti storiche. Don Francesco Bergomi, il parroco, sceglie la misura: «Non voglio dare risalto a questo episodio. È un gesto incivile, che non merita clamore. Esistono altri modi per manifestare le proprie opinioni. Stiamo valutando come rimuovere la vernice senza danneggiare la struttura; inol-

treremo il tutto all'assicurazione». A parlare, invece, è il vicesindaco Giuliano Sottoriva, che riporta la questione nel perimetro del civile: «Esprimersi sì, sempre. Ma nel rispetto degli altri e dei luoghi che condividiamo. Danneggiare beni pubblici e privati non è un atto di libertà, ma un'offesa al paese, alla nostra storia, al singolo e a tutta la comunità. Fa perdere di significato e il valore di ciò che vogliamo far udire agli altri, portandolo in secondo piano. I beni comuni e degli altri vanno rispettati e tutelati. Esprimersi non significa distruggere». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MERLINO Lo sfratto di una 50enne con carabinieri e polizia locale

■ Affitto non pagato da oltre un anno e, alla fine, l'intervento congiunto di carabinieri e polizia locale per eseguire lo sfratto. È accaduto a mercoledì a Merlino, dove una cinquantenne è stata accompagnata fuori dal suo appartamento dopo che, nonostante i ripetuti solleciti e le disposizioni del giudice, aveva continuato a rifiutarsi di lasciare l'abitazione. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della stazione di Zelo Buon Persico, insieme alla polizia locale di Merlino-Mulazano, sotto la supervisione dell'ufficio giudiziario. Una procedura delicata, anche visti i recenti fatti di cronaca, che si è conclusa senza resistenze né momenti di tensione, grazie alla professionalità degli agenti e dei militari, ma anche a una buona dose di pazienza. La donna, che viveva da sola con il proprio cane, è stata convinta ad uscire dopo un lungo dialogo e qualche stratagemma necessario a consentire il cambio delle serrature. Solo a quel punto l'appartamento è stato formalmente riconsegnato al proprietario. Il Comune è comunque interessato al caso della donna per aiutarla nell'individuazione di una sistemazione. Intanto, in esecuzione a una disposizione del tribunale, le forze dell'ordine hanno messo fine a una vicenda che andava avanti da mesi e che aveva visto accumularsi oltre dodici mensilità di affitto non versate. ■

Em. Cu.

CASALMAIOCCO

Una cerimonia per il benvenuto ai nuovi nati

■ «Casalmaiocco investe sulle famiglie e sul futuro delle nuove generazioni», fanno sapere gli amministratori comunali a seguito del benvenuto rivolto alle nuove famiglie in occasione della celebrazione dei nuovi nati. Lo scorso 27 settembre infatti, l'amministrazione comunale ha chiamato i genitori dei cittadini nati nel 2024 con un evento dedicato esclusivamente ai 19 bambini venuti al mondo in questo anno: due di loro hanno partecipato con genitori e nonni, accolti dall'assessore Chiara Origoni e dalla consigliera Eda Cabrini. L'assessore Origoni ha aperto la giornata presentando i servizi attivi per la fascia 0-3 anni: il micronido "Piccole Canaglie", la Scuola Materna Parrocchiale San Martino con la se-



Un'iniziativa per i nuovi nati nel 2024 a Casalmaiocco Marino

zione primavera, lo Spazio Marameo riaperto ad ottobre e gestito dalla cooperativa **Il Mosaico**, e la Biblioteca comunale, che aderisce al progetto "Nati per Leggere" con uno spazio morbido dedicato ai piccoli lettori. Anche le persone coinvolte nei servizi dedicati ai più piccoli hanno avuto la possibilità di illustrare le tutte le attività

a partire da Cristina Origoni per la cooperativa Il Mosaico, il parroco Don Andrea Tenca, Giada Goglio per il micronido e Claudia Lionetti per la Biblioteca comunale. Ai genitori è stato consegnato un dono e l'evento si è concluso con una merenda e una visita allo Spazio Marameo. ■

Eleonora Marino

L'INTESA La partnership sportiva per le società



Accordo tra lo Zelo e il Crema

■ Il calcio a Zelo ha una nuova casa e una nuova ambizione. L'associazione sportiva dilettantistica (Asd) Zelo 1974 è ufficialmente affiliata all'associazione calcio (Ac) Crema 1908, uno dei club storici della provincia di Cremona. Un patto sportivo che non parla solo di partite e classifiche, ma di formazione, crescita e visione. L'accordo, valido per la stagione 2025-2026, nasce per arricchire l'offerta formativa dello Zelo attraverso un percorso di sostegno tecnico e metodologico. Il Crema, forte della propria esperienza centenaria, metterà a disposizione conoscenze, strumenti e metodi in linea con i principi dell'Evolution Program, un progetto nazionale pensato per elevare la qualità del lavoro sul campo. ■ **E. C.**